



Comune di
Lanusei

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del 30/12/2022 venerdì 30 dicembre 2022

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Matteo Stochino

Segretario Comunale

Alessandra Pistis

INDICE DEGLI INTERVENTI

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	5
ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	5
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	5
BATTISTINA PISANU - Consigliere di minoranza	5
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	6
DAVIDE BURCHI - Sindaco	6
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	8
BATTISTINA PISANU - Consigliere di minoranza	8
DAVIDE BURCHI - Sindaco	8
BATTISTINA PISANU - Consigliere di minoranza	9
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	9
DAVIDE BURCHI - Sindaco	9
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	10
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	10
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	11
DAVIDE BURCHI - Sindaco	11
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	13
RENATO PILIA - Assessore	13
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	14

1 - ART. 21 DEL D.LGS 50/2016 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AGLI ANNI 2023-2024 – APPROVAZIONE

2 - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 – VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE E RELATIVO AGGIORNAMENTO DEI PREZZI - ART. 172, COMMA 1, LETTERA B) - DEL D.LGS.267/00

3 - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U. ANNO 2023- CONFERMA ALIQUOTE 2022

4 - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025. ANNO 2023 - CONFERMA ALIQUOTE IRPEF

5 - BILANCIO PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000) E NOTA AGGIORNAMENTO DUP 2023/2025 (ART. 170 DEL D.LGS. 267/2000) –

APPROVAZIONE

FRANCESCA LOI - Assessore	16
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	20
RENATO PILIA - Assessore	20
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	22
DANIELE DEPLANO - Consigliere di maggioranza	22
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	22
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	23
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	28
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	29
ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	30
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	30
ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	31
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	31
ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	31
ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	31
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	31
ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	32
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	32
DAVIDE BURCHI - Sindaco	32
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	37
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	37
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	38
DAVIDE BURCHI - Sindaco	38
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	38
DAVIDE BURCHI - Sindaco	39
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	40
VOTAZIONE	41
VOTAZIONE	41
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	41
VOTAZIONE	41
VOTAZIONE	41

VOTAZIONE	42
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	43

6 - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 (TUSP) E CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 17 D.L. N. 90/2014) AL 31/12/2021

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	43
VOTAZIONE	43
VOTAZIONE	44
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	44
FRANCESCA LOI - Assessore	44
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	44

La seduta inizia venerdì 30 dicembre 2022 alle ore 12:30.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

La parola al segretario comunale per l'appello. Prego segretari.



ALESSANDRA PISTIS

Segretario Comunale

Burchi Davide, presente; Pegas Maria, assente, Aresu Sandra, presente; Loi Francesca, presente; Pilia Renato, presente; Deplano Daniele; Marongiu Donato, assente; Alterio Federico; Marci Annalisa, assente; Vacla Vladimiro Massimiliano Marco, presente; Perotti Giovanni; Stochino Matteo, presente; Melis Marco, presente; Congiu Nadir Paolo, presente; Tegas Michela, assente; Pisanu Battistina, presente; Cantalupo Nicola, assente.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Constatata la presenza del numero legale, devo giustificare tutti i Consiglieri assenti che hanno fatto pervenire apposite giustificazioni all'ufficio di Presidenza. Possiamo dichiarare aperta la seduta. Prima di cominciare con la trattazione effettiva dell'ordine del giorno è arrivata da parte dell'opposizione la richiesta di trattazione di due interrogazioni orali urgenti. Passo la parola prima al Consigliere Bettina Pisano. Prego.



BATTISTINA PISANU

Consigliere di minoranza

Buongiorno a tutti. Mi rivolgo in particolare al Sindaco, perché è competente ai sensi dell'articolo 50 del Testo Unico degli Enti locali. Si tratta di alcune lamentele che sono pervenute da svariato tempo in ordine alle slot machine e somministrazione di bevande alcoliche nell' Open Shop di via Roma n. 67. I cittadini lamentano da molto tempo, l'ultima in ordine proprio di tempo recentissima è del 23 dicembre ultimo scorso, dove appunto gli avventori stazionano all'interno, non solo per erogare la bevanda o il prodotto insomma per mangiare, ma stazionano all'interno del locale dove sono presenti le slot machine. Quindi oltre che essere spesso e volentieri alterati dall'uso delle bevande alcoliche, reiterano

comportamenti di disturbo, oltre la normale tollerabilità e quindi causano ovviamente quella situazione di disordine anche all'interno, diciamo non all'interno nelle abitazioni ovviamente vicine, quindi i residenti. In particolare questa situazione si verifica il fine settimana, in particolare, ma anche infrasettimanali e gli orari sono veramente diciamo inaccettabili, perché per esempio il 23 di mattina, alle 5 del mattino erano ancora presenti lì 4 persone in evidente stato di alterazione. Del mattino. Quindi risultava delle 4 del mattino perché alle 5 uno dei residenti doveva uscire per andare a lavorare ed erano ancora lì. Si lamenta inoltre il fetore all'interno del locale, quindi significa anche che lo utilizzano come bagno pubblico, oltre che ovviamente la mancanza di decoro urbano, perché spesso le bottigliette in vetro che contengono l'alcool vengono lanciate, e spesso ci giocano pure. Quindi si chiede ovviamente attraverso questa interrogazione se sono pervenute al Sindaco, comunque all'Amministrazione le lamentele in ordine a questa situazione, anche per il tramite della Polizia Municipale a cui è stata più volte segnalata la situazione, e se sì, che tipo di provvedimenti sono stati presi o nell'eventualità che tipo di provvedimenti potrebbero essere presi, anche in considerazione delle svariate ordinanze che si sono succedute anche nella nostra Regione in particolare a Cagliari, a Sassari, a Tertenia, a Sant'Antioco, in ordine sia la limitazione degli orari per l'utilizzo delle slot machine, quindi per ovviamente calmierare la problematica del gioco d'azzardo, anche derogando ai principi stabiliti dalla legge regionale numero 2 che certamente conoscerete bene del 2019, e soprattutto anche vedere un attimino in ordine, cioè considerare anche la situazione dell'utilizzo degli alcolici che spesso e volentieri vengono anche utilizzati dai minori. Tutto qui.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Prego Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente. Un saluto a tutto il Consiglio, un saluto a chi ci ascolta in presenza da casa. Oggi ci riuniamo per analizzare il bilancio, 30 dicembre un'approvazione a tempo record che ci rende orgogliosi, poi dirà meglio di me l'Assessore competente, però è anche l'opportunità per approfondire temi come questo. E' da anni che io personalmente sento delle lamentele rispetto all'h24 già da prima di essere Sindaco, in particolare le segnalazioni che ho

ricevuto anche datate, erano relative al fatto che ci fossero dei minori che consumassero delle bevande alcoliche. Inoltre noi sappiamo che il consumo delle bevande alcoliche così come l'acquisto di sigarette è - come dire - condizionato all'utilizzo di una tessera sanitaria, comunque di un documento d'identità che attesta la maggiore età del possessore o del detentore della carta. Quindi è sufficiente che si prenda una vecchia carta dismessa perché un sedicenne possa andare e consumare praticamente delle sostanze alcoliche o acquistare delle sigarette. Sporadicamente ci arrivano delle segnalazioni, non solo sulla h24, ma in generale della segnalazioni di gruppi di ragazzi che consumano delle pizze, che assumono sostanze alcoliche, che fanno orari notturni e fanno le ore piccole così come si dice. Ragionevolmente è lo stesso gruppo di ragazzi. Prima erano collocati nel piazzale dei Salesiani, in piazzetta del Fico, poi sono andati in piazza Generale Usai, si spostano sulla base dei controlli perché ogni volta che ci arriva una segnalazione, noi riuniamo la Polizia, i Carabinieri, i vigili e chiediamo maggiore attenzione sui luoghi, tra virgolette sensibili. Però in realtà il problema non si risolve, perché semplicemente si spostano. E quindi effettivamente è una situazione, tra l'altro anche da ultimo sono stato contatto diverse volte e da più persone, per la situazione di via Roma, perché comunque soprattutto sotto le feste ci sono a volte delle manifestazioni della gioventù, come dire, che a volte si protraggono nelle ore diciamo oltre la mezzanotte. E questo crea ovviamente problema ai residenti che devono svegliarsi presto la mattina. Certamente noi abbiamo i vigili che tendenzialmente sono in servizio fino alle 20, e quindi non abbiamo la possibilità economica per prolungare in maniera costante gli orari notturni dei vigili. Durante le feste arrivano fino alle 22, qualche volta può capitare le 24, però poi di solito la guardiania o comunque la custodia, o la sicurezza è garantita direttamente dall'Associazione che organizza. Quindi per quello ci rivolgiamo alle altre forze dell'ordine in maniera come dire coordinata, in maniera tale da evitare questo fenomeno. Si può rispondere in due modi, uno di lungo periodo magari più efficace che è quello della sensibilizzazione delle persone, perché in piazza del Fico più volte a distanza di poche settimane si erano verificati dei problemi abbastanza antipatici, anche se limitati poi nella loro consistenza, semplicemente lasciare per terra i rimasugli di alimenti, delle pizze piuttosto che delle bevande. Però denotano comunque una carenza di senso civico e di sensibilità anche nei confronti degli altri fruitori degli spazi pubblici che la nostra cittadina ha a disposizione. Il secondo è quello appunto del controllo. Ripeto, ogni volta che si è esercita una forma di controllo tendenzialmente ci si è spostati da una parte all'altra, vale la pena fare una riflessione compiuta su questo fenomeno per cercare da un lato con le scuole come si sta già facendo, ma anche con le forze dell'ordine per una questione di prevenzione o repressione del fenomeno, di fare in modo che questi ragazzi trovino dei modi di divertirsi che sono

compatibili con i diritti altrui, perché è bello che i giovani escano, è bello che si divertano, è bello che non passino le serate guardando gli schermi della tv o dei computer o degli smartphone, ma è altrettanto vero che devono imparare a manifestare le energie giovanili in maniera tale da non incidere negativamente sulla qualità della vita o delle altre persone. Quindi in sintesi implementare le attività che già abbiamo realizzato, sta facendo bene l'Assessore Aresu con le scuole e comunque col mondo della cultura, e dall'altro implementare i controlli coordinati con le altre forze dell'ordine per fare in modo che ci sia la possibilità di essere ancora più efficace nell'azione di controllo. Ovviamente massima apertura, massima disponibilità a proposte ulteriori da parte dei cittadini, ma a maggior ragione dei Consiglieri comunali perché è un fenomeno importante è che non va sottovalutato, che se - come dire - ripreso nell'ottica di una condivisione dei percorsi può dare sicuramente dei risultati positivi, ma se trascurato potrebbe invece dare la sensazione che tutto si può fare, e questo certamente non è nostra intenzione permetterlo.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Prego.



BATTISTINA PISANU

Consigliere di minoranza

Condivido pienamente quanto appena esplicitato. Volevo precisare che il problema si fonda oltre che su quanto appena detto, soprattutto sulle macchinette slot machine perché loro stazionano lì dentro. Al di là dei luoghi che loro tendono, loro se sono sempre lo stesso gruppo perché poi dovrebbe essere accertato che si tratta delle stesse persone e non è questo certamente il fulcro dell'interrogazione, è trovare appunto un modo per limitare gli orari. E' vero che c'è un h24 per quanto concerne le macchinette, lì ovviamente a chi è stata data l'autorizzazione si dovrà contattare, ma le slot machine... .



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Ricordare che alle 23 dovrebbe chiudere l'area. Dove sono le slot. è



BATTISTINA PISANU

Consigliere di minoranza

Dove sono le slot esattamente, siccome è un h24 e non si capisce, di fatto le slot machine e quindi il locale è aperto h24, per cui coloro che prendono le bevande stazionano lì dentro, sopra ci sono appartamenti, a lato ci sono appartamenti. Quindi è un problema, un'ordinanza anche di limitazione di orario motivata. Guardi signor Sindaco, tra l'altro ci sono proprio delle ordinanze di svariati Sindaci che hanno utilizzato la deroga proprio dell'articolo 12, comma 6 della legge regionale numero 2 in cui proprio motivano, nel momento in cui si motiva limitare, a quel punto c'è un'ordinanza e ci saranno anche le dovute sanzioni se vengono trovati lì dentro. Perché il problema sta diventando insostenibile ed è fisso lì. Si stava paventando l'ipotesi anche di una petizione popolare, se possiamo il Sindaco ha potere in questo senso e può intervenire. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pisanu. Prego Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Vista così nello specifico tra virgolette è più semplice. Perché l'altro è un fenomeno un pochino più complesso da gestire. Certo. Questo è molto specifico stanno lì. Sì, esatto. Allora io non ho nessuna preclusione devo dire ad adottare un'ordinanza in questo senso. E' anche un qualcosa di educativo, personalmente non sono un grande fan delle slot machine, purtroppo c'è un sistema abbiamo letto anche da ultimo periodicamente l'Unione sarda comunque ci aggiorna sui dati che sono veramente molto preoccupanti. È vero anche che in parte Lanusei risente di giocatori che vengono dai paesi più vicini, quindi i nostri dati pro capite sono un po' falsati rispetto agli altri, così come magari qualcuno di Lanusei va a giocare a Loceri per dire, per dire per ovvie ragioni perché comunque c'è un giudizio di disvalore. Non è però un'ordinanza che si possa fare come dire in maniera alla leggera, nel senso che è molto importante, eventualmente io avrei l'esigenza magari anche per il suo tramite di un confronto con persone che abitano nelle zone adiacenti, l'h24, in maniera tale che possono essere poste anche a base di un'eventuale ordinanza le osservazioni della persona. E poi due

parimenti il controllo, l'effettiva applicazione ed esecuzione dell'ordinanza perché una cosa è la fase di formazione, altra è la fase di esecuzione. Quindi anche qua per gli orari, per il ragionamento che ho fatto prima, eventualmente occorre che quei controlli sono garantiti dalle forze dell'ordine che anche su segnalazione del singolo, del privato possono intervenire in maniera tale da fare un verbale alle persone che agissero nella mancata ottemperanza del divieto stabilito nell'ordinanza, quindi massima disponibilità, però non è una cosa fare domani mattina, però si può fare in questi termini secondo me, con una richiesta di collaborazione per fare in modo che l'ordinanza che giustamente deve essere motivata, parte e prende spunto da una segnalazione, magari formale che arriva in Comune con delle firme, in maniera tale, da parte mia ma credo di tutto il Consiglio Comunale, c'è la massima sensibilità al tema e la massima disponibilità ad affrontarlo credo in questi termini. Poi i contenuti dell'ordinanza si vedranno, sono oggetto di ragionamento, però assolutamente massima disponibilità. Anzi il ringraziamento per la segnalazione.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Grazie Consigliere Pisanu. Era stata preannunciata una seconda interrogazione, cedo la parola al Consigliere Nadir Congiu.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Buongiorno, buongiorno a tutti. Tra l'altro giusto per allacciarmi brevemente a quello che ha detto la Consigliera Pisanu e anche a quello che ha detto il Sindaco, era nel giornale qualche giorno nell'Unione Sarda, dati sul gioco a Lanusei qualcosa come 3.000.000,00 di euro, lo metto come elemento di riflessione per tutti noi. Invece mi rivolgo al Sindaco per quello che concerne un'altra problematica che mi è stata segnalata da più cittadini che anch'io in realtà ho vissuto in prima persona. All'inizio mi domandavo se fosse una cosa ristretta al quartiere di Coroddis ma a quanto pare valica i confini del vicinato. Praticamente per farla molto breve, ogni mattina solitamente in un orario tra 07:30 e le 08:30 salta l'energia elettrica. Il problema è che questa cosa è una cosa che va avanti, a quanto pare, a quanto mi dicono almeno da qualche mese in alcune parti del paese, io questo ovviamente non ho modo di verificarlo. So che a me, ad altre persone che me l'hanno segnalato è capitato ormai svariate volte, posso dire da qualche settimana. Ovviamente so benissimo che non c'è la stanza dei pulsanti del

Sindaco dove può dare o meno l'energia elettrica, quello che mi chiedo è se vi è stato segnalato il problema, se avete ricevuto comunicazione dal fornitore/ arra gestore dell'energia elettrica, e in tal caso qual è la natura di queste comunicazioni, oppure io invito ovviamente a prendere dei provvedimenti perché più cittadini lamentano addirittura già dei danni. Qualcuno ha iniziato già dirmi ma devo andare a bussare in Comune per chiedere i danni? Ovviamente il Comune non ne ha colpa però ben venga se c'è una comunicazione che intercorre tra l'ente gestore e l'ente comunale. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Congiu. Prego il Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente, grazie al Consigliere Congiu perché ci dà l'opportunità di parlare di questa tematica in Consiglio Comunale. Anche qua ci sarebbe da fare una riflessione sulle modalità della comunicazione, perché sono cose che si leggono su Facebook, su Facebook scrivono manca la corrente alle 07:33, manca la corrente tra le 07:30 e le 08:00, manca la corrente, inizia a esserci un problema e poi ci sono gli interventi che dicono ma il Comune non fa nulla. Io dico bene, son contento che voi sappiate esattamente tutto quello che fa il Comune, perché ci sono delle persone che segnalano il problema, lo attribuiscono a chi non ha competenza, come bene è stato esposto in precedenza, e poi dicono che non fa nulla perché è chiaro che comunque il Comune ha una competenza indiretta su un problema di questo tipo, è evidente, Quindi non ci siamo mai sottratti. Anzi mi fa piacere ricordare il fatto che negli anni è stato costruito un rapporto molto positivo, molto stretto con i rappresentanti locali ma anche regionali, devo dire dell'Enel. Perché uno dei problemi che avevamo era per esempio il fatto che ogni volta, in ogni occasione ci fossero delle piogge anche di carattere ordinario a Lanusei, non solo mancasse la corrente in alcune zone, ma questa corrente venisse ripristinata a distanza di diverse ore. Abbiamo fatto diverse riunioni, abbiamo praticamente sollecitato una risoluzione del problema e poi alla fine è stato superato in larga misura con la collocazione, poi l'Assessore Pilia può essere più preciso e più specifico di me su questo, di una cabina di erogazione del servizio di una cabina primaria in prossimità dell'abitato di Lanusei, mentre prima noi prendevamo l'energia elettrica dalla cabina di Arbatx e quindi quando manca la

corrente e devono individuare il guasto, utilizzano un meccanismo che è molto come dire logico nel senso che frazionano la rete in due parti e verificano se la corrente passa o non passa. Quindi questa segmentazione della rete comporta una durata più o meno lunga per capire qual è il punto della rete dove si è verificato il blocco della corrente, mentre adesso essendoci direttamente a Lanusei, eravamo contentissimi di questa cosa e avevamo concordato con Enel di fare una bella inaugurazione per spiegare bene il senso di questa cosa, però purtroppo mi pare sia stata fatta, adesso non ricordo se ad aprile a maggio del 2020, era un periodo che poco si prestava diciamo così a manifestazione di orgoglio di questa natura. Però certamente molto è migliorato, rimane un problema abbastanza evidente per quanto riguarda la rete integrativa che è gestita da Enel X la vecchia Enel Sole. Scelta da un'altra Amministrazione, dal mio punto di vista corretta, per risparmiare i soldi ma a raggiungere delle zone non servite dal servizio ordinario, si era deciso praticamente di stipulare una convenzione per mettere dei punti luce integrativi rispetto a quelli preesistenti. L'unica differenza è che la manutenzione che noi oggi riusciamo a garantire tramite Zefiro con l'adesione al bando Consip fatto nel 2017, forse i primi mesi del 2018, ha dato dei buoni risultati anche in termini di gestione. Quella di Enel X no, tant'è che l'idea, uno dei progetti che stiamo portando avanti è quella di rilevarla in maniera tale da inglobarla nella rete ordinaria di gestione diretta del Comune, visto che comunque i tempi di gestione dei problemi sono molto diversi, ottimali da una parte molto meno dall'altra. Per tornare sul nostro punto specifico abbiamo avuto delle segnalazioni, devo dire informare, a me non risultano segnalazioni formali in Comune del problema, però le abbiamo valutate in ogni caso perché il problema ci sia e abbastanza evidente perché è ripetuto e quindi abbiamo fatto quello che facciamo sempre. Il primo passaggio informale, contattando Enel per farci capire qual è il problema, il perché di questa situazione, poi quando il primo passaggio non va a buon fine ce n'è uno immediatamente successivo che è di natura formale. Quindi si scrive, si formalizza il problema in maniera tale che diano una risposta. Questo per una questione di rapporti personale, ma anche di celerità delle risposte perché a volte anche per loro è meglio muoversi nell'informalità per risolvere rapidamente il problema. Questo è un metodo di lavoro che abbiamo consolidato negli anni, che finora ha dato dei risultati positivi. Quindi in questo caso abbiamo attivato questi canali, stiamo aspettando delle risposte che speriamo che arrivino il prima possibile, perché non è tanto la cosa banale del fatto che devo riaccendere la luce, è che su alcuni strumenti elettronici sensibili può comportare dei problemi e quindi eventualmente dei danni. Nessun dubbio sul fatto che il responsabile del danno non possa essere il Comune, però pensate un sistema di allarme, non solo il danno alle telecamere, ma anche la mancata sicurezza, perché poi in maniera ripetuta. certamente lo sbalzo di tensione, certamente non fa

bene agli strumenti di natura elettronica, a meno che non siano protetti ma i costi ovviamente diventano differenti. Quindi sì, siamo nella fase Enel che è successo? La comunicazione è stata mandata, stiamo aspettando un feedback. Spero che nel prossimo Consiglio Comunale si possa dire che il feedback non solo è arrivato il problema è stato risolto. Stiamo lavorando su questo. Devo dire che il problema soprattutto a Coroddis era presente, poi non sei più verificato per un intervento precedente fatto dal Comune insieme ad un'altra istituzione locale. Poi ultimamente si è verificato nuovamente. Quindi è verosimile che la causa si sappia già, già conosciuta da Enel, e che magari occorre semplicemente un'integrazione alla manutenzione, perché questo problema un paio d'anni fa c'era, era un qualcosa che durava anche un secondo a volte, uno stacco di un secondo. Quindi era stato risolto e poi adesso si è riverificato. Quindi ragionevolmente l'Enel è già in grado di. Io in quel momento avevo sollecitato e poi mi avevano detto il problema è risolto, non mi avevano detto qual era la causa. Per me è indifferente qual è la causa, a me interessa che si è risolto il problema, in termini tecnici non ho competenza e quindi ne prendo atto. Abbiamo già fatto i solleciti, stiamo aspettando risposta, spero che nei prossimi giorni sarà superato definitivamente.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Renato Pilia, prego.



RENATO PILIA

Assessore

Molto brevemente visto che mi ha citato su questo aspetto il Sindaco. Faccio una chiosa velocissima sulla precedente interrogazione del Consigliere in merito alla questione della via Roma comunque sia le segnalazioni sono pervenute soprattutto dai residenti perché qui stiamo parlando comunque di via Roma ed effettivamente c'è quel problema. Soprattutto però secondo me, corrente una riflessione un pochettino più generale. Io ricordo che nella precedente Amministrazione c'era stato un dibattito, anche un confronto abbastanza vivace in merito alla possibilità di sgravare se non sbaglio dell'IRAP, le attività e comunque sia il gestore che riuscissero a eliminare quindi sostanzialmente le slot machine e tutto quello connesso con il gioco d'azzardo, e permettere appunto uno sgravio in questo senso. Ovviamente essendo una materia un po' delicata ci sono sensibilità diverse, perché

ovviamente ci sono gestori che invece preferiscono averla. C'era stata quindi una bella discussione, io ritengo che se ne possa sicuramente riaffrontare in maggioranza, anche in Consiglio della questione e verificare se eventualmente si può anche fare in questo senso, cioè non sostanzialmente... Ricordo che c'era stata anche la possibilità, una richiesta addirittura nelle zone limitrofe edifici scolastici, proprio per... Sì, sì. In realtà io sarei più dell'idea di riconnettere una premialità alle attività che invece facessero un'attività di questo tipo. Questo per quanto riguarda la prima. Sulla seconda, anche perché anche qui sono state numerose le segnalazioni io ne cito una ad esempio, il gestore di un supermercato che mi diceva che puntualmente ogni giorno gli si azzerano le casse e c'è tutta una procedura perché loro hanno già le casse accese e c'è tutta una procedura per doverle riattivare. Effettivamente è un problema non da poco. In questo caso qui sostanzialmente ha ben fatto il Sindaco a ricordare intanto che c'è sempre stato un rapporto molto collaborativo e proficuo con l'Enel. Io ricordo quando avevo io i servizi tecnologici come delega, c'era l'ingegner Pipia dell'Enel che ora è passato al comparto di Olbia con cui ci siamo sempre con confrontati in maniera positiva, anche qui tecnicamente è stato ineccepibile. Il Sindaco ha spiegato appunto che c'è stato questo passaggio come rete, come cabina, sicuramente sono a conoscenza del problema perché io immagino che oltre le segnalazioni che sono state fatte all'ente locale, siano state fatte delle segnalazioni direttamente alla società di gestione. Riteniamo che ma se ne facciano carico, anche perché è qui lo sappiamo soprattutto gli addetti ai lavori, in questi casi, nel caso in cui ci siano degli sbalzi che poi comportino una diminuzione soprattutto di guadagno in questi casi o comunque sia il rovinarsi di apparecchiature anche delicate, c'è la responsabilità in capo alla società e quindi è anche interesse loro. Noi in questo senso sicuramente faremo le dovute (incomprensibile) per verificare che la questione sia risolta, anche perché ripeto, ci sono situazioni particolarmente delicate soprattutto su questa tematica. Grazie comunque per avercela portata in Consiglio.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Pilia. Ci sono ulteriori interventi? Grazie. Abbiamo esaurito questa fase preliminare della seduta e procediamo con l'ordine dei lavori, vero e proprio. L'ha detto il Sindaco in apertura del suo intervento in risposta alla prima interrogazione che siamo riuniti per approvare il bilancio di previsione. La quarta o quinta di fila che questo Consiglio Comunale riesce ad approvare il bilancio nei termini. Ciò vuol dire che negli anni si è creata una sinergia particolare negli uffici, è stato improntato un metodo di lavoro che consente agli

amministratori, in maniera molto più agevole, di potersi confrontare nei termini ordinari di legge per l'approvazione del bilancio. L'approvazione del bilancio nei termini non è solamente una medaglia che ci si può appuntare al petto, non deve essere una medaglia che ci si può appuntare al petto deve essere un modo di lavorare in termini ordinari dell'Amministrazione perché ciò vuol dire che gli uffici fin dal 2 gennaio, primo giorno lavorativo utile del nuovo anno, possono lavorare con piena operatività senza dover ragionare in dodicesimi. Ciò agevolerà sicuramente l'erogazione dei servizi. L'approvazione del bilancio è un atto complesso che prevede una serie di adempimenti formali, e se non ci sono posizioni contrarie in seno all'assemblea, si potrebbe riunire la discussione dei primi 5 punti all'ordine del giorno e poi la votazione andrebbe ovviamente separata, e lasciare solamente la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche in discussione separata, perché un atto consono e collegato al bilancio, ma non in termini così stretti come tutti gli altri. Se non ci sono posizioni differenti possiamo procedere.

1

Punto 1 ODG

**ART. 21 DEL D.LGS 50/2016 - PROGRAMMA BIENNALE
DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AGLI ANNI
2023-2024 – APPROVAZIONE**

2

Punto 2 ODG

**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 –
VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA
DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E
TERZIARIE E RELATIVO AGGIORNAMENTO DEI PREZZI - ART.
172, COMMA 1, LETTERA B) - DEL D.LGS.267/00**

3

Punto 3 ODG

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025-
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U. ANNO 2023-
CONFERMA ALIQUOTE 2022

4

Punto 4 ODG

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025. ANNO
2023 - CONFERMA ALIQUOTE IRPEF

5

Punto 5 ODG

BILANCIO PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 162
DEL D.LGS. 267/2000) E NOTA AGGIORNAMENTO DUP
2023/2025 (ART. 170 DEL D.LGS. 267/2000) –
APPROVAZIONE

Possiamo procedere con la discussione unificata dei primi 5 punti all'ordine del giorno. Cedo la parola all'Assessore Francesca Loi. Prego Assessore.



FRANCESCA LOI

Assessore

Grazie Presidente. Buon pomeriggio, ormai siamo all'ora di pranzo praticamente, un tour de force. Come ha detto il Presidente per me è un onore portare il bilancio di previsione nei termini veramente da record, era veramente una cosa che non mi aspettavo e sono veramente felice di farlo, soprattutto di proseguire questa nota positiva di cui ha parlato il Presidente che mi fa insomma ben sperare anche per i prossimi anni anche di poter migliorare, chi lo sa, magari anche prima di Natale. Vedremo come andrà. Comunque come

ha detto il Presidente, andiamo praticamente a discutere 5 punti che sono praticamente legati. Il primo è sicuramente il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e relativo agli anni 2023 - 2024. In realtà andiamo ad approvare quello che avevamo già sta praticamente noi, avevamo approvato in Giunta, se non ricordo male il 18 ottobre 2022. Quindi è un atto da provare appunto, il programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2023-2024 adottato in Giunta comunale con delibera numero 119 il 18 ottobre Quindi un paio di mesi fa. Ovviamente come diceva prima anche il Presidente sono dati che noi avevamo già inserito anche nel Documento Unico di Programmazione alcuni capitoli sono proprio quasi tutti presenti nel DUP, e niente io direi che siccome è solo da approvare non andrei neanche a scorporare più che altro i capitoli, anche perché non è sede certo il Consiglio per vedere i capitoli, proprio uno per uno. Il secondo punto invece è la verifica di quantità e qualità di area e fabbricati da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie. Praticamente andiamo ad aggiornare i prezzi di questo, andiamo a vedere praticamente come... devo leggere perché sono delle... Prendiamo atto che a seguito della verifica sulle quantità e sulla qualità delle aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi praticamente da numero 167 e numero 865, 457, praticamente risulta che attualmente non sono disponibili aree Pip, piani per gli insediamenti produttivi da concedere in diritto di superficie. Dato fornito questo ovviamente dall'area degli affari generali. Il Comune dispone però di due piani di zona Peep uno su rione su Tauli e l'altro su rione di Corrodis, però le cui aree sono tutti assegnate in diritto di superficie. Noi abbiamo aggiornato comunque i prezzi di cessione delle aree fabbricabili di tutti i lotti residenziali all'interno appunto del Peep già stabilito ovviamente con atto deliberativo della Giunta Municipale numero 153, il 14 dicembre 2020. Agli indici ISTAT per il periodo di gennaio fino a settembre 2022. Precisiamo anche che la variazione percentuale da applicare risulta pari a 0,054% e ha un coefficiente di rivalutazione pari al 1,054 come risulta dalle tabelle Istat per l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Di dare atto pertanto che l'esercizio finanziario del 2023 in forza dell'aumento percentuale dello 0,054%, i prezzi vengono aggiornati secondo le seguenti risultanze. Piani per l'edilizia economica e popolare quindi Peep, il prezzo delle aree da cedere in diritto di proprietà viene aggiornato in euro 31,10, il prezzo delle aree da cedere in diritto di superficie viene aggiornato invece a euro 24,44. Prendiamo atto che l'alienazione e concessione in diritto di superficie delle aree si provvederà in conformità a quanto stabilito dalla legge numero 167, 865 e dalle norme adottate per ciascun piano con le delibere consiliari di approvazione, nonché ogni altra disposizione vigente in materia mediante appositi provvedimenti da adottarsi all'organo competente con l'espletamento delle procedure di pubblica evidenza prescritte. Qui abbiamo

praticamente aggiornato questi prezzi. Il terzo punto è praticamente l'imposta Municipale propria IMU anno 2023. Andiamo semplicemente a riconfermare le aliquote dell'anno precedente. Le vediamo giusto per onor, andiamo a confermare appunto per l'anno 2023 le aliquote e le detrazioni dell'imposta Municipale propria deliberate per l'anno 2021, quindi sostanzialmente non cambierà niente, rimangono quelle. Le andiamo a vedere, abitazione principale e relative pertinenze, ovviamente di immobili equiparata all'abitazione principale e unica per una famiglia che possiede solo una casa, ovviamente le aliquote IMU sono escluse, le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9 5 x 1000, detrazione 200,00 euro, alloggi regolarmente assegnato agli istituti autonomi per le case popolari e agi enti e all'edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità, 9,50 x 1000. Fabbricati rurali ad uso strumentale lo 0x1000, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita quindi l'1 x mille, abitazioni allocate a canone concordato, riduzione di imposta 75% ai sensi dell'articolo 1, comma 760, 9,50, immobili appartenenti alla categoria catastale C1, quindi negozi e botteghe, a condizione che negli stessi sia svolta dal proprietario o dal locatario un'attività economica produttiva regolarmente autorizzata, 9,5 per 1000 Immobili appartenenti alla categoria catastale C1, negozi e botteghe, sfitti e o non utilizzati per lo svolgimento di un'attività economica produttiva regolarmente autorizzata 10,50 x 1000, fabbricati e categoria D escluso il D10, 9,50 x 1000, aree fabbricabili 9,50 x 1000, altri immobili diversi dall'abitazione principale da quelli sopra indicati, terreni agricoli esenti. Alleghiamo copia anche del presentato dalla delibera di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023- 2025 per decreto legislativo, appunto numero 267. Quindi sostanzialmente le aliquote rimangono confermate quelle del 2021. Andiamo al bilancio di previsione per quanto riguarda la conferma delle aliquote IRPEF. Anche qui fondamentalmente non cambia niente perché l'aliquota IRPEF e rimarrà da 0,6 punti percentuale, potevamo aumentare ma abbiamo ritenuto che rimanga tale, anche perché in questo momento un po' di crisi è vero che non c'è il covid ma purtroppo gli aumenti però uno stato di crisi come poteva essere l'anno scorso e due anni fa, adesso diciamo che ci sono crisi diverse, e uno purtroppo è legato proprio agli aumenti delle bollette e quindi lasciamo l'aliquota IRPEF allo 0,6%, lasciandola com'era l'anno scorso, fermo restando che avremmo potuto anche aumentare perché mi sembra che il tetto soglia è lo 0,8 ma noi rimaniamo sullo 0,6 %. Il quinto punto è il bilancio di previsione, e nota di aggiornamento al DUP, quindi come diceva ripeto anche quello che ha detto il Presidente, e ripeto anche quello che ha detto il Sindaco, siamo felici, soprattutto perché lo andiamo proprio a presentare il 30 di dicembre, quindi con un giorno di anticipo rispetto all'anno scorso. Io su questo devo fare veramente un ringraziamento ad Andrea, alla dottoressa Piroddi per il lavoro svolto e a tutti gli uffici

perché hanno veramente fatto un lavoro maniacale, ma soprattutto un lavoro di portata non indifferente, e li ringrazio perché loro veramente, io cordino, ma loro fanno il lavoro pesante, quindi credo che sia veramente da elogiare tutto quello che hanno fatto e che continuano a fare. Questo come ha detto il Presidente ci dà la possibilità di tirare un sospiro di sollievo anche a gennaio, la Dottoressa Piroddi sicuramente ai primi di gennaio sarà già a per il consuntivo, quindi questo ci dà anche un po' di respiro, ed è una cosa che è sottolineato non fanno neanche in tutti i Comuni, perché alcuni non lo fanno. La Dottoressa Piroddi è una delle poche che probabilmente in Ogliastra lo fa. Andiamo a parlare appunto di bilancio dicendo proprio due cose sul bilancio, ma semplicemente proprio per la cronaca, per chi ci ascolta, il bilancio di previsione è disciplinato dall'articolo 162 del Testo Unico degli Enti locali. Ha una funzione di previsione, come dice la parola stessa, quindi diciamo che è una previsione di quello che può essere un'ipotesi di entrata e di uscita, intendiamo la spesa ovviamente. Quando parliamo di entrate e di uscite ci dobbiamo riferire ovviamente al triennio, però noi andremo a fare praticamente il 2023, andiamo a vedere competenza e cassa, mentre invece per il 2024/2025 andiamo a vedere solo le competenze. Sono ovviamente previsioni come sicuramente quasi tutti qua dentro sappiamo che sono date soprattutto dalle entrate e delle uscite degli anni precedenti, e che sono comunque ormai accertate fondamentalmente, e attraverso questo filtro noi dell'Amministrazione diciamo che riusciamo a programmare l'attività politica che si spera negli anni avvenire sia sempre così proficua. Ovviamente lo facciamo guardando al documento più importante che abbiamo, che è il nostro DUP che è il Documento Unico di Programmazione e quindi siamo veramente contenti di presentarlo soprattutto perché abbiamo un parere del Revisore dei conti positivo, e questa cosa ci lusinga perché il lavoro della Dottoressa Piroddi è stato veramente esemplare. Andiamo adesso a vedere, vi citerò... Allora vi ho parlato di entrate e di uscite, vi dico che giusto per darvi dei numeri perché altrimenti risulta solo una cosa descrittiva ma vi faccio qualche numero, abbiamo per il 2023 entrate correnti di natura tributaria, 3.106.936,00 di questi ovviamente trasferimenti correnti 4.390.141,60 di entrate extratributarie 888.221,29 entrate in conto capitale 2.317.499,54. Totale entrate finali, siamo intorno ai 10.702, totale complessivo delle entrate siamo intorno ai 17.863.213,13. Per quanto riguarda invece le spese spese correnti abbiamo ipotizzato 8.166.403,10 e facendo anche un veloce calcolo di quello che è l'entrata che se facciamo proprio così senza la calcolatrice, ci rendiamo conto che dei primi titoli vedendo le entrate correnti di natura tributaria, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie, senza le entrate extratributarie, l'entrata in conto capitale più o meno la spesa è intorno a 8.166.403,10. Quindi non si discosta tanto da quello che è la spesa. Le spese in conto capitale invece per quanto riguarda la competenza siamo intorno l'uscita di

2.384.166,24 e le totali spese sono 10.550.569,34 per un totale complessivo, ovviamente in equilibrio con le entrate e le uscite 17.863.213,13. Quindi gli equilibri sono stati mantenuti, è un bilancio che spiega che l'ente non è in disavanzo e soprattutto che non c'è dissesto finanziario. È anche un bilancio prudente, in via prudenziale perché comunque per quello che ho citato poco fa non sappiamo, e sicuramente abbiamo preventivato che ci saranno comunque aumenti legati alle bollette e a tutto ciò che abbiamo abbondantemente parlato spesso in Consiglio e non solo, e quindi ci teniamo cauti anche per quanto riguarda l'avanzo, libero è intorno a circa 410.000,00 euro e poi è un dato così, consideriamo anche che sono passati dei giorni, quindi magari non è neanche quel dato perché è un dato di previsione. Quindi noi siamo felici di presentarvelo, crediamo che sia un buon bilancio di previsione. Ovviamente ci siamo circa sei mesi, penso che faremo bene. Speriamo insomma di essere qui a giugno al rendiconto e vedere effettivamente quello che abbiamo fatto. Per quanto riguarda invece la nota di aggiornamento al DUP è semplicemente un adempimento perché anche questo va praticamente approvato. Poi io direi anche che ho finito, cioè, non ho da aggiungere altro a meno che con qualche collega Assessore voglia aggiungere qualcosa in qualche capitolo di appartenenza, in qualche delega. Grazie Presidente.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie davvero Assessore. Se ci sono appunto altri interventi da parte della Giunta. L'Assessore Pilia, prego.



RENATO PILIA

Assessore

Intanto mi unisco ai complimenti dell'Assessore ovviamente all'ufficio finanziario, al responsabile perché comunque sia non è scontato. Effettivamente non è mai scontato, la chiusura di un bilancio entro l'anno. Noi stiamo proseguendo nel solco di questa buona prassi. Tra l'altro ricordo che comunque sia l'anno del cambio di Amministrazione è sempre poi un pochettino complesso, anche perché comunque sia a c'è un naturale ricambio ed è sempre comunque sia un iniziare un percorso intrapreso da qualcun altro. Proprio in questo in questo stesso faccio un ringraziamento al precedente Assessore al bilancio, all'avvocato Andrea Caviddu che si è sempre contraddistinto per la chiarezza e sta brillantemente proseguendo il lavoro dell'Assessore Caviddu, l'Assessore Loi. Volevo specificare e mettere porre l'accento

su due questioni. Si parlava di nota di aggiornamento al DUP, voi sapete che sul Documento Unico di Programmazione, abbiamo parlato in maniera veramente diffusa nei precedenti Consigli e siamo rimasti ore a discutere appunto sulla questione del Documento Unico. Giusto anche dare qualche dato, la nota di aggiornamento sostanzialmente quello che è il Documento di Programmazione e va poi a sostanzialmente aggiornare la parte contabile. Come sapete il DUP è composto da una sezione strategica con gli scenari esteri interno, la sezione operativa con i dati contabili e poi gli allegati. Ecco sostanzialmente la nota di aggiornamento del DUP che è uno dei tanti documenti che compongono appunto il bilancio di previsione, va a sostanzialmente allineare al bilancio di approvazione nuovo quei dati contabili. Quindi semplicemente non viene ad essere variata la parte, diciamo la parte strategica, ma c'è semplicemente un allineamento, quindi una questione meramente fiscale da parte degli uffici di cui in questa sezione. Un'altra secondo me questione cui volevo porre l'attenzione, era nel documento sostanzialmente che viene allegato, ora stiamo facendo una discussione, secondo me correttamente il Presidente ha presentato tutti insieme, i primi 5 punti all'ordine del giorno, all'interno di quelle che è la presentazione del biennale degli acquisti del 2023, 2024 noi abbiamo nelle ultime due specifiche, gli acquisti che sono l'abilitazione al cloud e l'esperienza del cittadino ai servizi pubblici. Ne avevamo già parlato in sede di presentazione del Documento Unico di Programmazione e successivamente nell'approvazione, sono due importanti risultati che il Comune ha ottenuto nella presentazione dei primi progetti PNRR. Queste solo solo due misure su sette, non sono presenti le altre per una questione tecnica perché vengono ad essere presentate solo quelle superiori ai 40.000,00 euro. Queste sono le due misure superiori, ce ne sono altre cinque che ha preso. Colgo anche l'occasione perché anche qui era una delle indicazioni che avevamo inserito all'interno del programma e poi del Documento Unico di Programmazione, vi è stata la costituzione dell'ufficio che avrà il compito di partecipare ai bandi e alle misure del PNRR, è stata chiusa ovviamente le due figure l'esperto di progettazione, l'esperto di rendicontazione. Mi fa piacere ricordare che l'Italia ha ottenuto la seconda trance pari a circa 19 miliardi perché è stata sostanzialmente virtuosa nel raggiungimento dei 50 obiettivi posti dalla Commissione Europea, e in questo senso la Commissione Europea, ha quindi erogato l'ulteriore trance. E' da ricordare anche una cosa che secondo me è importante, cioè che dei 40 miliardi dati per il 2022 al nostro paese, ne sono stati spesi solo 20. Questo perché è sì importante ovviamente incamerare le somme, però anche importante poi riuscire a metterle a terra. E' importante spenderle perché poi altrimenti, e qui vediamo che dei 40 miliardi un dato che fornivano adesso a fine anno, gli istituti addetti dei 40 miliardi erogati all'Italia, ne sono stati spesi solo 20. Quindi 20 sostanzialmente saranno restituiti poi alla Commissione Europea. Questo è un

dato che comunque sia ci deve far riflettere. Io in questo senso aggiungo questo dato e ovviamente che ci può aiutare poi nella discussione. L'ufficio inizierà ad essere poi pienamente operativo dal 2 gennaio, quindi dal prossimo anno.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Pilia. C'è un intervento del Consigliere Daniele Deplano., prego.



DANIELE DEPLANO

Consigliere di maggioranza

Salve. Buongiorno a tutti No, giusto un appunto, c'è stato un piccolo errore materiale di trascrizione per quanto riguarda il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, poiché al punto 9, servizi professionali per intervento sistemazione viaria intersezioni stradali all'incrocio della via Ospedale, della strada statale 390, l'importo qua riportato di 2.084.000,00 euro nel momento in cui è stato trascritto c'è stato un errore nella somma perché il suo totale è di 103.000,00 euro. Quindi diciamo che invece di sommare 20.000,00 euro dell'annualità 2023 agli 83.000,00 euro dell'annualità 2024, battendo sono stati scritti 2.000.000,00 quindi la somma è 2.084.000,00 ma è 103.090,00. In ogni caso il riepilogo finale è comunque corretto, l'abbiamo verificato. Giusto questa questo piccolo... E' stato un errore proprio materiale. No, anche perché questi sono solo i servizi, sono solo i servizi professionali, quindi l'opera sarebbe dovuta essere un'opera.. Poi ben vengano, poi ben vengano. Però è stato un errore, quindi era giusto... Adesso verrà trasmetto il documento corretto. Ok niente. Solo questo.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Prego Consigliere Marco Melis.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Cercherò di essere sintetico, facendo appello alla dote della sintesi anche se quando si parla di bilancio non è mai semplice e soprattutto visti i tanti argomenti. Concedetemi una battuta in merito ai complimenti per aver rispettato la scadenza. Quando mi vantavo di aver fatto qualcosa, mio padre mi rispondeva arrivato a metà (espressione dialettale). Credo che si usi magari con un accento diverso, ma anche qui di dica. Lo dico non tanto perché deve essere una critica, però pensiamo sempre che possiamo fare meglio, fare di più. Questa è una cosa importante rispettare la scadenza, ma altrettanto importante riuscire a dare un bilancio che risponde al meglio alle esigenze della comunità. In premessa io volevo fare un ragionamento però di carattere generale. Noi nello scorso Consiglio se non ricordo male, abbiamo modificato il regolamento di contabilità e bilancio. L'abbiamo fatto addirittura con il voto all'unanimità, quindi anche noi abbiamo fatto questa modifica che però a nostro avviso crea un vuoto nella formazione del bilancio, o meglio crea un vuoto in quello che dovrebbe essere il coinvolgimento del Consiglio. Il vecchio regolamento prevedeva infatti a parte il deposito che oggi non è più previsto, ma prevedeva una tempistica, una codificazione anche per la presentazione degli emendamenti, o meglio concedeva al Consiglio, non solo la minoranza, ma anche la maggioranza l'opportunità a 10 giorni dal Consiglio di presentare gli emendamenti che fossero, qualora previste variazioni di somma tra i capitoli anche compensate. Quindi dava al Consiglio la possibilità di esercitare proprio il ruolo che gli spetta, perché uno dei pochi atti che a questo Consiglio spetta è proprio l'approvazione del bilancio, sia esso previsionale ma anche del rendiconto. Noi abbiamo votato a favore per due ragioni, una perché la norma è cambiata, quindi ci dobbiamo adeguare; due, per che ho perso una scommessa con i miei Consigli convinto che potessimo affacciare una nuova stagione, una stagione davvero di condivisione di questo atto, che può avvenire in tanti modi. L'emendamento è riduttivo, perché si lavora a compartimenti stagni. La minoranza guarda il bilancio, ha tutta una serie di ragionamenti che possono essere anche limitati, nel senso che la nostra visione che poi magari presentata con un emendamento potrebbe anche essere accolta, ma difficilmente lo sarebbe, ma non si integra con la vostra. Quindi quando abbiamo approvato quella modifica, io ho detto vedrete che ci stupiranno perché probabilmente inseriranno qualcosa di nuovo. Ho perso una scommessa perché ero convinto che magari creassimo un organismo così come previsto dallo statuto consiliare, come la Commissione che potesse lavorare al bilancio, magari di supporto, con l'Assessora ora addirittura integrando lavoro con l'Assessorato in modo che il bilancio fosse costruito assieme. Poi la

Commissione lo può approvare, bocciare lo può approvare a maggioranza assoluta, lo può approvare a maggioranza relativa, quello non è il problema, ma era ad approvare un bilancio che fosse intanto conosciuto, perché non è semplice in una settimana conoscere un bilancio come questo, anche se dormo poco e studio la notte, molti elementi sfuggono, e poi molti elementi hanno bisogno di un continuo confronto e chiarimento con gli uffici. Ecco, l'Assessore che se ne occupa, perché ne elencherò giusto qualcuno dopo ma titolo di curiosità, capire di che cosa stiamo parlando, non è sempre semplice di fare una ricerca tra gli atti, diventa dispendioso. Quindi questo intervento in premessa lo faccio perché chiedo al Presidente di valutare assieme alla maggioranza questa opportunità, che è un'opportunità di buon lavoro per tutti, un'opportunità di crescita comune. Il poter lavorare al bilancio durante l'anno con una Commissione che si riunisce e valuta le cose, è non un vantaggio per noi, è un vantaggio per tutti, perché se arriva ad approvare un bilancio, magari anche all'unanimità, e magari si arriva ad approvare un bilancio in maniera più consapevole, perché noi con la modifica di quel ragionamento abbiamo creato un vuoto. Se mi aiuta nel ragionamento la segretaria, credo che oggi poter modificare qualsiasi cosa in questo bilancio, in questa data sia impossibile. Se anche fosse la più bella e interessante cosa che noi oggi vi proponiamo, quantomeno dovremmo sospendere la seduta, rinviare gli atti agli uffici, far esprimere il responsabile del servizio con un parere, inviare questa modifica al Revisore che dovrà rivedere il suo parere. Quindi noi oggi siamo qui a fare un puro esercizio di conoscenza, di commento politico, magari di approvazione o meno di alcune cose, però il nostro potere non esiste. Noi oggi, a meno che la maggioranza non decide di rinviare l'approvazione, ma vista l'importante e significativa attestazione di stima e di apprezzamento da parte del Sindaco, dell'Assessore Pilia nei confronti dell'Assessore sulla tempistica di approvazione degli uffici, dubito che qualcuno oggi qui sia disposto a rinviare il bilancio. Quindi prendiamo questo come dato assodato, il bilancio oggi si approverà con i voti a favore o meno dell'opposizione però si approverà. Quindi questa riflessione però vorrei davvero, perché è questo il senso della nostra presenza qua, ma dico della nostra inteso come tutti i Consiglieri comunali. Essere presenti e non poter incidere niente, diventa quasi mortificante. Noi abbiamo creato un meccanismo che oggi non consente nessuna modifica al bilancio, ripeto salvo non volerlo rinviare. Quindi ne prendiamo atto, e però lo facciamo chiedendo questo tipo di riflessione Presidente, che come ha detto più volte, rappresenta il Consiglio, quindi rappresenta tutti i Consiglieri di maggioranza, di opposizione, ma la stessa Giunta che poi oggi qua è in veste anche di Consigliere. Detto ciò però, perché è importante comunque sottolineare aspetti che a nostro avviso potevano essere visti, o meglio questi diversamente, senza appesantire troppo il ragionamento sull' IMU. Va bene confermare le tariffe già quando non si aumenta è

un risultato, però abbiamo visto che ci sono alcune tariffe relativamente alle attività commerciali, o meglio i locali che sono penalizzanti soprattutto per chi ha dovuto chiudere un'attività, cioè c'è un'aliquota che è altissima per le attività, per chi ha un locale e non riesce neanche ad affittarlo. Perché oggi aprire un'attività commerciale non è facile da nessuna parte, il più delle volte vediamo che qua chiudono. Qui c'è un'aliquota che per locali non utilizzati, io capisco il senso di scelta che io operato in passato, soprattutto per gli immobili non utilizzati, non messi in commercio, corretta e parlo di case però, ma in un periodo in cui le serrande si abbassano, e pensate il proprietario di un locale che si ritrova a non percepire un affitto perché il negoziante ha chiuso la serranda, ad avere un locale che non riesce a mettere a frutto e si vede un'aliquota molto pesante. E quindi forse sarebbe stato opportuno ragionare anche nei termini in cui oggi viviamo nel contesto preciso in cui viviamo relativamente alle attività commerciali, ma anche ad alcuni che si trovano magari ad avere una casa a titolo principale, che rientra non nello (incomprensibile) totale e magari hanno una pensione, magari avevano un buon reddito finché lavoravamo oggi si ritrovano con una pensione che a malapena gli consente di arrivare a fine mese, però devono pagare le tasse elevate quali l'IMU e tutte le altre. Quindi questo fenomeno da noi esiste, chi ha sacrificato una vita, ha costruito delle grandissime case, poi siamo convinti che sono dei benestanti, e poveracci invece non traggono reddito da quelle case, devono pagare tasse enormi e si trovano spesso in difficoltà. Probabilmente sulla questione IMU sarebbe stato bello un confronto, anche se pensiamo che comunque il Comune ha avuto entrate nuove in questi ultimi periodi, anche di difficoltà, è vero che la pandemia ha portato penalizzazione però è altrettanto vero che su molti frangenti ci ha portato enormi novità, anche risorse in più che magari in passato non avevamo, anche a destinazione vincolata. Però spesso quelle risorse a destinazione vincolata, noi le dovevamo reperire dal nostro bilancio perché non avevano niente, quindi la strada piuttosto che l'opera pubblica difficilmente riuscivamo a incanalare in un finanziamento ad hoc. Quindi dovremmo spremere il nostro bilancio, cosa che magari oggi potremmo spremere un po' meno. La stessa cosa, quindi ci preoccupa la questione delle aree, delle aree Pip e Peep. Il fatto di non avere aree è preoccupante laddove magari ci sono delle necessità di insediamento. Come ci preoccupa il fatto che alcune aree non siano ancora state costruite in zona Pip e ci piacerebbe capire se non sono costruite perché non si vuole più costruire, se ci sono problemi perché non si può costruire, se non ci sono più appetibilità di intervento, perché il prezzo proposto onestamente, a oggi quel 31,00 euro non coprirebbe neanche... un prezzo che se oggi andiamo a vedere in un'ipotetica vendita di un terreno è un prezzo ridicolo. Cioè se davvero io voglio fare impresa, voglio comprare terreno ma 30,00 euro a metro quadro, credo che sia un regalo, e se l'area è comunale mi sembra un grande

regalo. Quindi Anche qui bisogna sempre capire se regalare qualcosa è utile, poi magari per vent'anni nessuno la costruisce, oppure far pagare il prezzo giusto a chi davvero vuole costruire qualcosa, perché allora è davvero un investimento. Altrimenti uno dice tanto costa quattro soldi intanto me la compro, poi vediamo cosa fare. Aspettiamo anche il 20, 30 anni e poi decideremo, magari capita l'occasione. Il problema vero qui è che è questo il dato che ci preoccupa, non ci sono aree disponibili. Questo è un problema, così come sulle zone Peep non abbiamo una nuova a Lanusei, sono già state edificate, quindi non c'è, nonostante ci sia ricchezza comunque di aree edificabili da parte di giovani, oppure comunque di casa da acquistare a prezzi ragionevoli, perché poi il mercato lo sappiamo a volte è folle e non si riesce manco a trovare aree edificabili a prezzi onesti, usiamo questo termine che forse rende meglio l'idea. Mentre per quanto riguarda l'IRPEF l'addizionale secondo me una delle tasse più odiose. Lo 06 è vero che non è alto, ma sarebbe stato bello dare un segnale anche qua, ovviamente compatibilmente col bilancio, ovviamente facendole tutte le simulazioni del caso. A volte anche un piccolo segnale, l'1% è un segnale che va in una direzione. E' vero che già confermare è un grande risultato però è altrettanto vero che dal momento che spesso poi, nel programma della vostra lista era prevista una politica fiscale, quindi mi ricordo che c'era un paragrafo che parlava comunque di fiscalità. Come la vogliamo esplicitare questa fiscalità? Può essere considerata oggi una conquista non aumentare, ma vogliamo far sì che questa fiscalità invece possa dare qualcosa e di più al cittadino, o magari vogliamo premiare alcune fasce rispetto ad altre? E queste sono riflessioni che vanno fatte, non in un giorno, non in un Consiglio ma vanno fatte durante l'arco dell'anno, magari tema per tema. Questa è la cosa invece che dal nostro punto di vista potrebbe essere la vera sfida, perché poi queste sono le cose complicate da fare, ma sarebbero le cose veramente utili e importanti, non che non lo siano le altre, non che non lo siano tutte però su questo fronte secondo me secondo noi si giocherà molto del buon risultato di un'Amministrazione in termini generali. Ho preso giusto due appunti. Per quanto riguarda invece i permessi da costruire è preoccupante la previsione. Noi passiamo da un assetato di 64 mila del 2021, a un 44 del 2022, una previsione 2023 del 25. Ho letto giusto ieri quell'articolo che riguardava il 110 con preoccupazione per le troppe pratiche, o meglio per non adeguata suturazione di un ufficio per lamenta qualche carenza, anche quelle sono spesso concessioni a titolo oneroso, basso-alto comunque si paga la concessione. Questo è un dato che preoccupa non per il mancato introito, ma stiamo parlando di cifre che possono essere rilevanti, ma non è quello che ci interessa, ma ci interessa il fatto che un comparto si stia affermando. E' questo il dato che a noi e occupa di più. Soprattutto preoccupa che magari un'occasione complessa, per non usare un altro termine come il bonus, i vari bonus, ma soprattutto il 110, magari non si riesca a coglierla

appieno come tutti vorremmo, anche perché la proroga del 31/12 dà un ulteriore spiraglio, ma sappiamo bene che poi il tutto è andato a confluire in un sistema di imbuto dove c'è il rischio che poi non si trovano le imprese, non si trovano i materiali. Esperienza che abbiamo già abbondantemente vissuto l'anno scorso. Invece ho visto per quanto riguarda gli impianti sportivi un'entrata di 500,00 euro che non so se è anche qui un errore a ribasso, oppure non abbiamo entrate per quanto riguarda l'utilizzo degli impianti sportivi così come avevamo visto nel Piano delle alienazioni, probabilmente sono concessi tutti a titolo gratuito. Invece scusate se torno indietro, ma me l'ero segnato, avevo bisogno di alcuni chiarimenti e poi prendiamo un attimo per andare a chiudere sul bilancio, riguardo al primo punto, acquisti di beni e servizi. Abbiamo visto che c'è un'importante posta in bilancio di 800.000,00 euro per quanto riguarda l'acquisto di arredi, arredi per la realizzazione del nuovo polo scolastico, previsti nel 2024. Anche qui non vi nascondo una forte preoccupazione relativamente all'iter di approvazione del progetto del nuovo polo scolastico, e soprattutto una certa preoccupazione riguardo all'effettiva erogazione di fondi. Anche perché 6.000.000,00 di euro se non ricordo male circa, del 2016 oggi non valgono più 6.000.000,00 di euro. Quindi ciò che abbiamo previsto di realizzare nel 2016, 2017 con 6.000.000,00 vi assicuro non ci vuole un grande scienziato, un economista per dirlo noi ne realizziamo la metà. Cioè quello che realizzavamo ieri con 6, oggi lo realizziamo con 10, 12. Quindi questo a noi preoccupa. Bene prevederlo ma altrettanto male, non sapere che fine faranno, o che fine faremo o fatto, faranno questi fondi. Il 103 ci dispiace c'eravamo illusi, ma l'avevo segnata. Poi invece semplice curiosità, per quanto riguarda la lotta al randagismo, i 60.000 sono fondi regionali, comunali e regionali, o comunali? Quindi il bilancio comunale. Mentre non sono riuscito a decifrare abbiate pazienza, esperienza del cittadino, servizi pubblici 155 e 324, di che cosa si tratta? (intervento svolto lontano dal microfono) Basta sapere che è quello non è un problema, perché detta così se non lo sai non riesci ad arrivarci. Poi altra tipologia 68.000,00 non sappiamo cosa sia, ma supponiamo servizi, acquisto di servizi, consulenze, non so quale sia lo scopo ma probabilmente rientra in quello. Qui la cosa che ci preoccupa molto è l'aspetto legato non tanto all'acquisto dei mobili, che quello non ci preoccupa, ma ci preoccupa tutto quello che c'è a monte prima dell'acquisto dei mobili. Poi abbiamo previsto anche un aumento della spesa corrente a partire dal 2023. dove passiamo da circa 2 milioni, un milione e otto a due milioni e 35. Anche qui ci piacerebbe capire a cosa è dovuto questo momento di spesa corrente, quando aumenta la spesa corrente noi ci preoccupiamo, non sappiamo se è legato all'energia, se è legato ad altre cose, però è importante è capire a cosa sia legato perché giustamente è dovere di tutti, poi eventualmente anche porre un freno alla spesa corrente, laddove è possibile e quando è possibile soprattutto. Non ci dilunghiamo più di qua, perché ripeto, come

ho detto in premessa diventerebbe un semplice esercizio oratorio. Ci piacerebbe invece diventare anche noi un po' più protagonisti nell'effettivo ruolo che ci compete come Consiglieri comunali, nel bene e nel male dico io poi, proprio nella formazione del bilancio. Non semplicemente recepire un documento, valutarlo, approvarlo o meno perché diventa qualche volta fastidioso, qualche volta ripeto un semplice esercizio, grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Melis. Parto proprio da l'ultimissima considerazione che poi è anche la stessa che ha aperto l'intervento del Consigliere Melis sul ruolo, anzi, non tanto sul ruolo, sul coinvolgimento del Consiglio nella procedura di bilancio. La procedura di bilancio non parte una settimana fa, 2 settimane fa quando è stato approvato dalla Giunta e quando la Giunta ha ricevuto per la prima volta allo schema su cui hanno lavorato gli uffici in tutti questi mesi, parte in questo primo anno di mandato in particolare, dalle discussioni che questo Consiglio ha fatto innanzitutto Sulle linee programmatiche di mandato, e in secondo luogo un altro documento che è il documento fondamentale per la programmazione dell'ente locale, che è il Documento Unico di Programmazione. Se non sbaglio abbiamo fatto quattro Consigli comunali tra linee programmatiche e DUP, nel quale il Consiglio ha avuto il modo, i termini, i tempi per poter discutere e interloquire sugli sviluppi, sulle linee di programmazione, appunto le linee programmatiche che poi sono state trasfuse nel progetto di bilancio che la Giunta ha approvato. In particolar modo nella sezione strategica del DUP e nella sezione operativa in particolar modo c'era già in luce il progetto dello schema di bilancio di quest'anno. Certo va integrato il lavoro, muove solo ed esclusivamente dal DUP, ma il Consiglio è stato assolutamente il protagonista e partecipe di questa stagione di bilancio. Ripeto, in occasione del primo anno di mandato ancora di più perché il Consiglio ha avuto modo di discutere in ordine alle linee programmatiche che avvengono, la cui discussione avviene ovviamente il primo anno, tranne poi gli aggiornamenti successivi. Chi interviene invece da parte della Giunta? Quindi il ruolo del Consiglio è stato assolutamente rispettato, ci mancherebbe. Assolutamente. Lo schema di bilancio parte dal DUP. Durante il DUP se non sbaglio, anzi durante la discussione sulle linee programmatiche, è stato concesso un termine di intesa tra maggioranza e opposizione anche per la presentazione da parte dei cittadini di osservazioni in merito. Se non ricordo male l'opposizione aveva rinunciato a questo termine dicendo che non... Ci mancherebbe, ma oggi si può benissimo discutere anche di IMU. Non è quello il passaggio. (intervento svolto lontano dal microfono) Certo, assolutamente. Di IMU poi parlerà

immagino l'Assessore al bilancio, teniamo conto però questa opinione personalissima che è il principio di progressività dell'imposizione tributaria, per cui anche costituzionalmente orientato dall'articolo 2 della Costituzione, secondo il principio solidaristico, dispone che più ha chi paga, chi più ha beni e più paghi, quindi anche su questo si potrebbe aprire una discussione amplissima in cui sviluppare tutte le visioni politiche necessarie. Ad oggi l'opposizione arriva senza una proposta concreta di emendamenti, si chiede di rinviare la discussione sul bilancio senza avere però una proposta concreta in mano. Quindi lei prima... (intervento svolto lontano dal microfono) Appunto quindi non ha una proposta di modifica il bilancio. Se fosse stata anche embrionale si sarebbe potuta valutare.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

E' necessario se me lo consente una piccola precisazione. Intanto anche se è vera la nostra osservazione ha avuto un taglio di lanciare una proposta, e come al solito non si risponde alla proposta, almeno non la si prende neanche in considerazione, anzi si tenta sempre di difendere ciò che è stato fatto. Nessuno ha accusato niente, noi stessi abbiamo approvato la modifica a quel regolamento, noi stessi siamo stati coscienti di ciò che sarebbe successo. Dopo perché non è che ci voglia un grande esperto per capire perché è stato fatto quel regolamento a monte dell'approvazione del bilancio, per evitare che magari arrivassero 20, 30, 40, 100 emendamenti perché discutere 100 emendamenti voleva dire approvare magari il bilancio a febbraio. Noi di questo eravamo coscienti, assolutamente coscienti. Ma anche se avessimo votato contro quel regolamento sarebbe passato lo stesso, eravamo coscienti anche di questo. L'abbiamo votata a favore proprio per lanciare un segnale, quello era un Consiglio che poi durò tanto, peccato non abbiamo potuto approfondire quel tema perché già in quell'occasione noi avremmo voluto dire ciò che abbiamo detto, che ho detto io in rappresentanza di tutti. Quindi il vero tema non è il DUP in questo caso, perché il DUP l'abbiamo visto, rivisto, l'abbiamo anche bocciato, abbiamo detto che eravamo d'accordo su una serie di cose, l'abbiamo sempre detto. Probabilmente cosa che faremo anche oggi per coerenza con quello che abbiamo detto ieri. Ma perché arrivare a bocciare qualcosa che invece può essere approvata? Perché non costruire qualcosa anche con la partecipazione di una parte del Consiglio che siamo a minoranza. Era questa la riflessione, non ci stiamo impuntando sugli aspetti cavillosi. Noi stiamo solo dicendo a oggi, se noi volessimo discutere qua di bilancio, per tutta una serie di meccanismi che si sono creati, la nostra discussione teorica. Potremmo non presentarne uno oggi di emendamenti, venti, trenta, cosa facciamo

iniziamo a elencarli uno per uno? Non avrebbe senso perdereste tempo voi, noi ne facciamo perdere un sacco per non arrivare a niente. Perché sappiamo che il meccanismo è quello. Quindi rilancio dicendo, valutiamolo non oggi, con calma. Se è necessario costruire un percorso differente per approvare l'atto più importante che si approva qua dentro. Il bilancio assieme al rendiconto sono i due atti ordinari che infatti sono ordinari più importanti che facciamo. Tutto il resto è importante, è bello, è interessante ma questo è alla base di tutta la nostra attività. Il nostro appello era, guardate che qua siamo disponibili se lo ritenete opportuno a costruire assieme, non è che per forza dobbiamo essere sempre contrari. Probabilmente un lavoro costruito assieme, arriva un'approvazione all'unanimità, come probabilmente un arricchimento reciproco, e come probabilmente ci dà la possibilità anche di conoscere meglio ciò che state facendo. Non è semplice decifrare pagine, pagine, pagine di numeri e dati per quanto uno si possa mettere, alla fine voi avete più elementi di noi, lo costruite, avete un dialogo costante con gli uffici, con la politica regionale. Voi avete un altro compito rispetto al nostro completamente differente. Quindi il nostro era un invito, non era una critica. Questo invito a nascere una considerazione di fatto che è opinabile. Una cosa solo velocissima che mi son dimenticato prima, ho visto l'appunto che però per me era importante, non so se è una svista o meno. Nella relazione del Revisore riguardo agli organismi partecipati si fa riferimento a un trasferimento esternalizzare i seguenti servizio presso l'Unione dei Comuni d'Ogliastra, servizi sociali e trasporto urbano. Mi domando ma non sono già trasferiti, perché c'è questa cosa, è un refuso? Che cos'è? Proprio una curiosità, guardate che non è niente. Anche qui non vorrei essere...



ALESSANDRA PISTIS

Segretario Comunale

Secondo me ha parlato qui solo di servizi, mentre quelle a cui si riferisce lei sono funzioni e quindi qui ha fatto solo riferimento ai servizi, mentre le altre culturali le ha interpretate come funzioni. Ho pensato anche io questo.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Però voglio dire, è segno che le cose ce le leggiamo. È segno che le curiosità ci vengono e dubbi ci vengono, non è che trascuriamo il nostro conto, oppure non è che veniamo qui giusto

per passare il tempo. Io questa cosa l'ho notata subito e l'abbiamo vista e ci ha incuriosito perché non abbiamo capito cosa ha visto il Revisore in questa cosa qui. Non ho capito cosa...



ALESSANDRA PISTIS

Segretario Comunale

Abbiamo trasferito funzioni e servizi, secondo me il Revisore ha messo solo i servizi trasferiti e non le funzioni.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Quando i Comuni hanno trasferito le funzioni, si parlava di funzioni trasferite. Si è sempre parlato di funzioni trasferite.



ALESSANDRA PISTIS

Segretario Comunale

Funzioni e servizi come Unione, però non so.



ALESSANDRA PISTIS

Segretario Comunale

(sovrapposizione di voci) Non mi sono data altra risposta, e siccome il trasferimento delle funzioni del DL78. trasferimento



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Parla dei seguenti servizi.



ALESSANDRA PISTIS

Segretario Comunale

Però parla di DL 78 di trasferimento all'Unione per la (incomprensibile) o servizi, io però non ho chiesto al Revisore e l'ho interpretato così.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Forse è interpretabile anche con una scelta infelice per quanto riguarda la sintassi, ma relativamente al mantenimento dell'esternalizzazione dei servizi, visto che comunque nel bilancio diamo atto del trasferimento monetario. Certo. Va bene, chi interviene? Prego Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente. Devo chiedere scusa all'Assessore Loi perché probabilmente prima ho dato l'impressione di essere contento di portare oggi il bilancio, invece non sono contento del fatto di portare oggi il bilancio in Consiglio Comunale. Sono contento del fatto di portare l'approvazione in Consiglio Comunale un buon bilancio che è una cosa diversa. Quando noi parliamo del fatto che sia il quinto anno che riusciamo a portare il bilancio nei termini di legge, anche oltre i termini di legge perché il compito sarebbe stato entro il 31 marzo 2023, invece il termine ordinario quest'anno è del 31/12 2022 tutti gli anni così. Quando ci sono delle difficoltà particolari è bene prorogarlo, spesso c'è la proroga a dire la verità. Però è un buon bilancio e quest'anno guardate, così come tutti gli anni non è scontato riuscire ad approvarlo in tempo. Quest'anno c'erano anche delle motivazioni in più che ci spingevano ad approvarlo in termini di legge, e quindi in particolare entro il 31/12, perché lavorare in dodicesimi avrebbe precluso tutta una serie di obbligazioni giuridicamente vincolanti di natura annuale e pluriennale. Il fatto di non poterne stipulare fino all'approvazione del bilancio, magari a febbraio, magari a marzo ci faceva preoccupare parecchio. Quindi è stato veramente fatto un lavoro straordinario dagli uffici, dall'Assessore Loi in particolare, tutta la maggioranza in realtà e dal segretario comunale. Possiamo migliorare certamente sì, possiamo migliorare nella condivisione tra di noi, possiamo migliorare nella condivisione del Consiglio. Io penso di sì, rispondendo ovviamente a delle esigenze politiche e anche ad una visione comune. Perché

ha detto bene il Presidente del Consiglio, è chiaro che il bilancio è conseguente rispetto a tutti gli altri atti che sono prodromici, si parte ovviamente dal programma, si arriva al DUP e poi si fa il bilancio. E' vero che la disponibilità c'è stata, è stata oggettiva nell'aprire un confronto in termini migliorativi, che comunque questa maggioranza obiettivamente non ha mai alzato gli scudi. Però io penso che ognuno di noi possa dare un contributo positivo e propositivo. E' stato riscontrato dalla medesima minoranza il fatto che ci fossero comunque delle visioni che sono emerse anche in campagna elettorale, che divergenti, sono diversi. Ci sono molti tratti tantissimi, io credo la maggior parte invece che sono comuni. Allora io credo che sia corretto cercare di valorizzare. Ci mettiamo a lavorare insieme, e da parte nostra, credo dell'Assessore Loi ma da parte davvero di tutti penso che ci sia la massima disponibilità. Il primo punto all'ordine del giorno davvero, esemplifica tutte le lavorazioni che sono state fatte, perché altrimenti sembra che il bilancio sia un atto tecnico. No, il bilancio è un atto politico, anzi è l'atto politico per eccellenza. Quindi dentro il bilancio c'è scritto quello che l'Amministrazione vuole fare, vuole realizzare nell'anno e nel triennio. Quindi obiettivamente una grande attenzione. Sono state segnalati alcuni aspetti, alcuni hanno valenza - come dire - settoriale altri invece hanno una natura politica. Inizio dal livello di tassazione, diciamo così. Allora non svelo un segreto dicendo che l'inflazione reale e all'inflazione reale è soggetto anche il Comune, nell'ultimo anno è stata quantificata nell'8 e 4%, cioè 100.000,00 euro in banca di un privato o di un ente locale il primo gennaio, al 31/12 sono diventati 91.600,00 euro. Per dare la misura reale plastica di quanto oggi i soldi valgano meno rispetto a un anno fa. Ovviamente anche noi abbiamo questo problema, e quindi se abbiamo fatto un'applicazione di avanzo di 100.000,00 euro per un surplus di pagamenti delle bollette, nonostante una gestione - come dire - molto oculata che ci permette, grazie alla convenzione Zefiro di limitare a differenza di altri Comuni, l'esborso finanziario perché comunque c'è un importo prestabilito, ma tutte le altre strutture, le scuole, la struttura comunale stessa sono invece ovviamente soggetto ad un aumento importante dei prezzi. Questi 100.000,00 euro hanno mitigato in parte l'aumento delle bollette, non sono certo stati successivi. Ci ricordiamo che comunque già nel bilancio di previsione erano stati messi l'anno scorso il 31 dicembre del 2021 dei soldi in più per le bollette, perché sapeva che comunque sarebbe stato verosimilmente un aumento. Sono stati in parte, questo è vero, compensati da un importo, una donazione di 87.000,00 euro che sono arrivati da parte della Regione credo materialmente qualche giorno fa, per permetterci appunto di compensare queste perdite. Devo dire che ci sono stati degli strumenti di flessibilità che siamo stati in grado di intercettare. Il DUP ha avuto una lunga discussione per quanto riguarda il PUC, che è un elemento anche quello politico, importantissimo per tutti i Comuni. E' un adeguamento

l'abbiamo detto al PAI e al PPR che permette di sbloccare molte che erano ieri astrattamente edificabili, ma non loro erano concretamente. Semplicemente perché se non c'è l'adeguamento al PPR non si può fare, gli urbanisti lo sanno bene, la convenzione di lottizzazione con il Comune, salvo alcuni piccole eccezioni che probabilmente non erano riscontrabili nel nostro tessuto urbanistico. Faccio un esempio, il lotto intercluso, non ne conosco tanti. L'esigenza di fare il PUC quindi era proprio questa, quella di cercare di individuare nuove zone per l'edilizia di qualunque tipo essa sarà. Quindi pensiamo anche qua, osservazione corretta nei documenti che noi oggi ci apprestiamo ad approvare c'è scritto, che non ci sono nuove zone Pip, nè nuove zone Peep. E' chiaro che queste zone tenendo conto del fatto che il PUC ad oggi non risulta ancora adeguato al Piano paesaggistico regionale, e al Piano di assetto idrogeologico regionale, è evidente che non ci possono essere e né ci potranno essere se non limitatissime prima dell'approvazione del PUC. È per questo che stiamo lavorando sul PUC, c'è stata da ultimo possiamo dirlo, una riunione organizzata dall'Assessore Perotti martedì scorso che ha avuto insomma una evoluzione positiva, quindi ci apprestiamo a portare anche le osservazioni in Consiglio Comunale. Una chiosa sulla storia delle aree degli insediamenti produttivi. Allora è una storia molto lunga, non è esattamente vero che le persone hanno partecipato a un bando, hanno preso l'area e poi non hanno costruito. Intanto sono stati fatti a suo tempo diversi bandi, forse 5, nell'ultimo bando il primo arrivato era Vito Arra "I sapori d'Ogliastra" che ha costruito. Gli altri, alcuni lotti sono stati bloccati prima da un problema relativo al titolo di proprietà, per diversi anni era impossibile dare la concessione proprio per questa ragione. Poi una volta risolto questo problema ed è un problema che viviamo ancora noi quello degli espropri che purtroppo impegna non poco, per la regolarizzazione di espropri fatti a suo tempo, ed è una situazione che poi una volta risolta su quell'area, è stata sostituita in maniera molto molto disponibile dalla Pai. C'era un rischio frana di livello 3 che è stato mitigato con un intervento appunto di mitigazione del rischio idraulico, del rischio idrogeologico scusate. Quindi fatti i muri di sostegno fondamentale, e portato a compimento il Pai successivo all'opera di mitigazione perché non basta l'opera di mitigazione in sé, abbiamo formalizzato quello che c'era scritto nel bando, nei vari bandi che hanno assegnato quelle aree. Quindi abbiamo formalmente comunicato agli assegnatari il fatto che loro avessero i tempi stabiliti a suo tempo in quel bando per iniziare a costruire. A dir la verità per una questione di correttezza nei confronti di quella persona il confronto è iniziato da prima della pubblicazione da parte del Presidente della Regione del Pai aggiornato di Lanusei. Qualcuna di queste, sono quattro lotti, il quinto in realtà è stato incamerato del Comune a seguito a un fallimento ed è stato oggetto di un intervento ha fatto immediatamente che il centro l'isola ecologica. Quindi erano 5, uno è

già stato edificato, direttamente utilizzato diciamo così dal Comune. Vedi altri quattro, almeno uno è già stato utilizzato ed è interessato ad un intervento di realizzazione di un manufatto, gli altri tre che a me risulti, almeno aggiornamenti di qualche settimana fa, sono in corso comunque la presentazione di progetti e comunque siamo ancora - come dire - abbiamo evidenza del fatto che si sta iniziando a costruire. Perché è vero? Perché è vero che quei prezzi molto vantaggiosi, sono prezzi molto vantaggiosi e quindi è giusto che chi soprattutto alla luce della ristrettezza di aree ne beneficia gli utilizzi per creare benessere per sé e per gli altri. Su questo certamente c'è una visione comune da parte di tutti. Perché ho fatto il ragionamento sull'inflazione prima? Proprio perché le scelte della leva fiscale anche nel piccolo di un Comune sono comunque importanti, e con un'inflazione all'8.4 compensata come vi dicevo per alcune dinamiche, ha come dire comportato da una serie di scelte. Quella dell'IMU a dire la verità era una scelta precedente, una scelta politica determinata dal fatto che avevamo contezza che il mercato di Lanusei, il mercato immobiliare di Lanusei sia relativamente alle locazioni, sia relativamente alle alienazioni di beni, non fosse molto florido, a volte non tanto per mancanza di disponibilità di fare l'investimento, ma perché venivano considerati i prezzi un po' troppo elevati. Allora abbiamo fatto la scelta politica il Consiglio Comunale, oramai tre anni fa se non quattro, dovrei rivederlo di modifiche sulla messa a disposizione l'IMU. Tra l'altro è anche materia scivolosa perché c'è molto contenzioso tributario sull'IMU, e peraltro... Assolutamente perché la messa a disposizione il locale non utilizzato e appunto da parte delle commissioni tributarie, viene comunque considerato differente come categoria rispetto agli altri, e quindi a quel punto si può decisamente accedere ad un'ipotesi di tassazione differente, diventa una scelta discrezionale dell'Amministrazione perché non discriminatoria. Diverso è se avessimo detto gli inglesi o i francesi pagano di più. Quello è discriminatorio, non si può fare. Per quanto riguarda gli accertamenti in ingresso e il fatto che vengono rivisti in ribasso, allora io devo dire che siamo arrivati un anno a registrare 4.000,00 euro di Bucalossi, praticamente nulla. Può non essere 4 ma era un importo veramente bassissimo molto deludente rispetto alle previsioni di entrata, e però devo dire anche qua, sempre sulla detassazione, che il Consiglio Comunale della Lanusei qualche mese fa ha deciso di portare il costo minimo degli accertamenti di conformità da 1.500 a 500,00 euro. E' una misura che valeva per cercare di dare una mano a chi è interessato al 110 perché l'accertamento di conformità certamente è prodromico alla procedura del 110%, chiamiamola così, riqualificazione determinata con un'agevolazione fiscale al 110%, e l'abbiamo fatto perché a volte l'intervento è minimo, una finestra abusiva. E allora a quel punto c'era un freno da parte di alcuni a pagare comunque 1.500,00 euro per regolarizzare un qualcosa che era fondamentalmente un abuso minimale quantomeno per

quello che è la nostra concezione generale. E quindi è stato fatto un segnale. Quindi potrebbe essere determinata anche da quello, ma altrimenti semplicemente è stata fatta una scelta degli uffici dell'Assessore Loi condivisa dagli uffici che semplicemente una volta stemperati gli effetti del 110, che comunque hanno comportato un aumento, in via prudenziale si è deciso di rivederla. Quindi non è tanto una previsione negativa, quanto una previsione prudenziale. Mi manca solo un punto che però è importante, che è quello delle spese correnti. E' vero. Facciamo bene a preoccuparci quando aumentano le spese correnti perché è un po' la misura della flessibilità che ha l'Amministrazione nella gestione delle partite. Allora è un aumento determinato da più fattori evidentemente, il primo è quello dei costi di gestione delle strutture, il secondo sembra minimale, ma non lo è determinato dei nuovi aumenti determinati e conseguenti dei nuovi contratti di lavoro, e anche dell'aumento dei posti dell'asilo nido del Comune di Lanusei. Ovviamente poi il tutto è stato fatto in via prudenziale. Finisco dove ho iniziato. Lanusei non inizia e finisce in Consiglio Comunale. Lanusei per fortuna è molto di più, però in Consiglio Comunale noi possiamo dare la possibilità a tutti di affrontare una discussione vedendoci, e io credo che sia bello il Consiglio come questo, che a me personalmente sta piacendo molto, in cui ci si confronta sulle cose con serenità, vengono fatte due interrogazioni dal mio punto di vista molto pertinente e su cose e problemi pratici in cui si cerca davvero di lavorare insieme. Io credo che questo sia quello i lanuseini ci chiedono perché non è tanto importante che uno sia migliore dell'altro, è importante dove Lanusei sarà tra 5 anni, e non dipende solo da me, o solo da Francesca Loi o da Matteo Stochino, dipende davvero da come Lanusei riesce ad essere recettiva rispetto agli stimoli dall'esterno in una società che cambia molto rapidamente. Quando è stato detto del Covid, cioè ieri, l'altro ieri, stamattina si diceva nuovamente tamponi in aeroporto per bloccare le persone che arrivano dalla Cina, io questa cosa l'ho collegata ad un altro aspetto, che è quello dell'intervista dell'Assessore Doria alla Sanità che dice "Manderemo i ragazzi dell'USCA a sostituire i medici di base dove mancano". Io ho pensato ma se riprende il problema del Covid, questi dell'USCA Luca faranno quello, non andranno a lavorare. Quindi dico è un sistema che davvero deve essere in grado di relazionarsi in maniera connettiva per fare in modo che le varie istituzioni, le varie sensibilità e le varie parti attive abbiano l'opportunità davvero di sostenersi a vicenda in un'ottica positiva, perché altrimenti quei ragazzi che vanno a bere all'h24 e vanno a giocare all'h24 non li recuperiamo comunque.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Nadir Congiu.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Grazie. Semplicemente per dare un contributo di un elemento di riflessione ulteriore alla proposta che poi ha lanciato il Consigliere Melis per quello che riguarda una commissione bilancio, perché noi qui a volte facciamo gli amici, poi a volte ce ne diciamo di tutti i colori, chi accusa da una parte, dall'altra, però poi alla fine della fiera dice bene il Sindaco in chiusura, quando dice i lanuseini da noi si aspettano un emergere dalle nostre competenze, delle nostre funzioni come Consiglieri comunali per fare un paese che in futuro sia migliore di quello che abbiamo ricevuto in eredità ieri. Io quindi semplicemente faccio questo ragionamento, perché è un bene eventualmente ragionare sulla possibilità di una Commissione di bilancio e mi rivolgo soprattutto ai Consiglieri dalla maggioranza. Perché quando si guida la macchina e si è stanchi, c'è uno che guida ha solo due occhi, se affianco ha anche un altro autista che ti aiuta a guidare quella macchina, stai guidando tu, lui non ha i pedali, non è il volante, però è lì, osserva ti può sempre dare un contributo, una mano. L'abbiamo detto, io almeno l'ho detto più volte ma anche da membri della maggioranza è fuoriuscito un ragionamento che in questo Consiglio Comunale è bene che si esplicano i i pareri di tutte le varie posizioni politiche, non varie visioni che ha questo paese. Dove lo si può fare se non in una Commissione come quella del bilancio, o meglio dove si può fare se non in un organo che comunque esprime posizioni politiche, perché a farne parte sono i Consigli Comunali. Tra l'altro non vorrei che passasse il messaggio che le cose a Lanusei vanno male perché voi non avete fatto la Commissione bilancio. No, le cose a Lanusei possono andare ancora meglio se noi facciamo un passo avanti di questo tipo. Quindi la sottopongo la sopra tutta la maggioranza come riflessione di carattere generale. Anche perché senno potrebbe altrimenti sembrare quasi che ci sia una chiusura che voi rigettate come tra virgolette accusa da parte nostra, come noi abbiamo rigettato le accuse da parte vostra di essere diciamo sempre contro a priori. Io non mi sento assolutamente così e i fatti lo dimostrano anche, perché cerchiamo sempre di essere in qualche modo collaborativi. Davvero io sottopongo questa riflessione, non voglio una risposta da voi oggi, non importa se non l'avremmo domani e nemmeno a febbraio, però ragioniamoci. Semplicemente per lavorare meglio tutti quanti,

voi compresi perché io penso che voi apprezzate quando noi sottolineiamo. Anche poco fa abbiamo avuto il pedigree di pertinenza per le interrogazioni fatte, avvenute quest'oggi. Io penso che non nel caso specifico di queste interrogazioni, ma tante altre problematiche anziché essere sollevate a volte anche in maniera politica, polemica per mezzo stampa, per mezzo Facebook quello che ci pare e ci piace, se troviamo delle camere dove riusciamo almeno ogni tanto a venirci incontro, a ragionare su temi che competono tutto il paese, non solo la maggioranza, io penso che ci guadagneremmo tutti, voi compresi ma anche agli occhi esterni. Spesso noi vogliamo dimostrare che gli enti, le amministrazioni devono essere aperte, trasparenti nessuno lo mette in dubbio certo che c'è trasparenza, però a volte bisogna fare un passo ulteriore, bisogna avere un poco il coraggio politico che anche ad altre amministrazioni, secondo me in passato è mancato, compresa quella di cui faccio parte io che così nessuno si scalda o pensa che. Tutte quante, in generale secondo me dobbiamo fare aumentare un po' il livello, tutti quanti, non sto dicendo che voi siete scarsi, noi siamo bravi. No, sto dicendo ragioniamo insieme, tanto il paese lo viviamo tutti. È inutile che ci giriamo intorno. 5 anni non sono brevi, quindi insomma ragioniamoci tutti quanti insieme, vi invito a questa riflessione ma fatela davvero, una riflessione politica.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Congiu. Ci sono altri interventi? Prego il Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente per la parola. Ci apprestiamo a votare il bilancio. Ritengo questo, che l'organo consiliare sia un po' lo specchio della popolazione lanuseina, nel senso che comunque qui c'è una sintesi della volontà politica manifestata a giugno. Questo è un punto che faccio mio.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Perché purtroppo ci sono tante persone non rappresentate all'interno del Consiglio, come tutti i Consigli Comunali ovviamente, è una cosa normale. Ci mancherebbe.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Questo è un punto che faccio mio, assolutamente vero, verissimo ed è un grande problema. Io penso che quelle persone che sono lontane dalle istituzioni, che dicono tanto non cambierà mai nulla, più ci vedono litigare più dicono vedi che ho fatto bene a non andare? Dopodiché nel rispetto dei ruoli della minoranza e opposizione che deve controllare, e della maggioranza che deve assumersi la responsabilità politica della scelta perché questo comunque è corretto, io credo che ci siano ampi spazi per collaborare. Cioè io credo che le osservazioni fatte Sul Pip Peep avevano un senso, quella sull'IMU era un po' meno politica, era più precisa secondo me. Perché sul Pip e Peer giustamente ne abbiamo parlato 3 volte, 4 volte sempre la stessa osservazione e sempre la stessa risposta. E' chiaro che è un punto importantissimo, non dico di no, anzi è un punto fondamentale. Però il Consiglio l'ha assimilato qual è il problema, qual è l'esistenza delle cose. Facciamo un ragionamento sui costi delle aree, 2431 è molto, è poco, è un regalo. Secondo me noi dobbiamo da questo punto di vista compensare un Gap che è pesante rispetto ai Comuni vicini, in cui hanno a disposizione delle aree a costi molto più bassi. Perché il Consorzio industriale vende oggi aree infrastrutturate a prezzi che sono più bassi rispetto ai nostri. Hanno un regolamento che è vecchio, e arrivo a vendere per chi compra un ettaro, qui un ettaro sarebbe veramente tantissima roba, vista l'orografia del territorio, se non sbaglio 19,00 euro al metro quadro. Quindi è evidente che noi dobbiamo secondo me, come Comune di Lanusei fare la scelta politica di dare delle aree a prezzo diverso rispetto a quello di mercato, in maniera tale che ci sia la possibilità di persone di fuori che investono a Lanusei, e ci sia la possibilità di lanuseini che investono a Lanusei. Ci sono molti lanuseini che investono fuori da Lanusei. Almeno quelle risorse dobbiamo cercare di recuperarle. Come le recuperi? Cercando di creare delle condizioni di mercato più favorevole o comunque paragonabili rispetto a quella degli altri Comuni. Questo è, quindi io quella scelta di 24-31 personalmente la condivido. Un domani, tra sei mesi ci mettiamo a discutere e ragioniamo sul fatto di portarlo al valore venale, facciamolo però occhio che le compravendite di Lanusei, potete chiedere a qualunque notaio, non sono proprio figlie di un mercato molto florido. Quindi secondo me, la mano pubblica in questo caso deve intervenire in maniera tale da creare di compensare un po' quel Gap. Per quello io credo molto nel PUC, nelle osservazioni avremo la possibilità di lavorare insieme, in maniera tale che ci siano le condizioni per avere delle aree da individuare magari fare pressione politica anche qui perché no, congiunta su area per alcune scelte strategiche, sulla Regione perché finanzi gli insediamenti e creare delle opportunità che negli anni 70, anni 80 molte famiglie lanuseine

hanno avuto e sono state opportunità accolte da tante famiglie di fuori sede, che poi grazie anche a quell'investimento hanno deciso di stabilire il loro centro di interessi per tutta la vita appunto a Lanusei. Quindi io credo che si possa lavorare insieme per replicare quelle condizioni che tra l'altro significa anche mettere in moto l'economia. Il progetto del centro commerciale nella Circonvallazione a Valle, da solo sballerebbe completamente le previsioni di ingresso per quanto riguarda gli oneri. Un solo intervento eppure quella Circonvallazione oggi è molto interessante, considerata molto attrattiva per gli investimenti sul commerciale di medie dimensioni. Anche lì abbiamo fatto delle modifiche circa un anno fa credo, per dare la possibilità di ampliare la tipologia di imprese che possono fare investimenti su quella arteria, senza però creare le condizioni per spostare la bottega dove andiamo a comprare il pane di piccole dimensioni, anche se oramai sono poche, a Lanusei molte le hanno chiuso negli ultimi anni, però qualcuno c'è. E' garante una fascia di mercato diversa. I risultati li vedremo secondo me adesso dopo l'approvazione del PUC perché le aree saranno convenzionabile appunto, perché adesso la maggior parte di quelle aree non sono convenzionati, quindi non ci si può costruire. Con il PUC sì. Quello è importante definirlo, e contemporaneamente lì dobbiamo essere bravi a beccare speriamo un po' di soldi dal PNRR in maniera tale da creare delle rotatorie, quella che vado (incomprensibile) e va nella salita di Abbanoa, una sicuramente va fatta, ma anche quella che storica che c'è un progetto depositato in Provincia nella grande rotatoria che c'è anche un problema importante per i mezzi grossi, c'è quella (incomprensibile) chiamiamola così anche se non è delle (incomprensibile). E' evidente che queste sono le cose che dobbiamo fare secondo me. Farle da soli o insieme lo facciamo per Lanusei, ci guadagniamo tutti.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? Possiamo procedere allora con la votazione in ordine. Chiedo al Consiglio di esprimersi con propria votazione sulla delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno: Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativi agli anni 2023.2024".



VOTAZIONE

Quindi chiedo ai Consiglieri di esprimere voto favorevole? Astenuti? Contrari? Favorevole la maggioranza, astenuta l'opposizione. a Contrari all'opposizione. Il voto contrario dell'opposizione. La proposta è approvata.



VOTAZIONE

Dobbiamo votare una seconda volta per rendere immediatamente eseguibile. Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Stesso risultato di sopra. Favorevole la maggioranza, voto contrario dell'opposizione.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Procediamo a chiamare la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno.



VOTAZIONE

"Verifica quantità e qualità di area fabbricati da destinare alla residenza di attività produttive terziarie, relativo aggiornamento dei prezzi". Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Favorevole la maggioranza, voto contrario dell'opposizione. La proposta è approvata.



VOTAZIONE

Chiamiamo il voto sul terzo punto all'ordine del giorno: "Bilancio di previsione finanziario 2020-2025. Conferma aliquote 2022 per l'imposta Municipale propria IMU anno 2023". Chiedo al Consiglio di esprimere il proprio voto favorevole? Astenuti? Contrari? Voto favorevole della maggioranza, voto contrario dell'opposizione. La proposta è approvata.



VOTAZIONE

Chiamiamo la votazione sul quarto punto all'ordine del giorno: "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 anno 2023 Conferma aliquote IRPEF". Chiedo al Consiglio di esprimere il proprio voto. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Voto favorevole della maggioranza, voto contrario dell'opposizione. La proposta è approvata.



VOTAZIONE

Dobbiamo votare una seconda volta per rendere immediatamente eseguibile la delibera. Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Stesso risultato di sopra, favorevole la maggioranza, voto contrario dell'opposizione, anche questo adempimento è approvato.



VOTAZIONE

Chiamiamo adesso la votazione sul quinto punto all'ordine del giorno: "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025 e nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 approvazione". A questa delibera sono allegati ovviamente i punti che abbiamo votato dal numero 2 al numero 4. Chiedo al Consiglio di esprimere il proprio voto. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Favorevole la maggioranza, voto contrario dell'opposizione. La proposta è approvata.



VOTAZIONE

Dobbiamo votare una seconda volta per rendere immediatamente esecutivo l'atto, quindi chiedo al Consiglio di esprimersi nuovamente. Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Favorevole la maggioranza, voto contrario dell'opposizione.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Non abbiamo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno perché dobbiamo discutere dell'ultimo punto.

6

Punto 6 ODG

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 (TUSP) E CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 17 D.L. N. 90/2014) AL 31/12/2021

"Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 decreto legislativo 175/2016 Testo Unico sulle partecipate e censimento delle partecipazioni pubbliche al 31-12-2021".



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalla norma, l'unica società in cui il Comune ha una partecipazione diretta con lo 0,0490900% è Abbanoa Spa. L'adempimento è previsto appunto dall'articolo 20 del Testo Unico sulle partecipate e si sostanzia come tutti gli anni a questa parte nella semplice presa d'atto e approvazione della partecipazione del Comune in Abbanoa Spa. Ci sono interventi sul punto? Se non ci sono interventi possiamo procedere con la votazione.



VOTAZIONE

Chiedo al Consiglio Comunale di esprimere il proprio voto e chiedo chi vota favorevole? Astenuti? Contrari? Voto favorevole della maggioranza, voto contrario dell'opposizione. La proposta è approvata.



VOTAZIONE

Dobbiamo votare una seconda volta per rendere la delibera immediatamente eseguibile. Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Stesso risultato di prima anche l'immediata eseguibilità è approvata dal Consiglio Comunale.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Abbiamo chiuso i lavori . Ha chiesto la parola L'Assessore Francesca Loi.



FRANCESCA LOI

Assessore

Intanto volevo semplicemente porgere gli auguri di buon anno a tutti. Grazie insomma per l'attenzione. Ringraziare Rossana che è sempre seduta lì, per tutti questi Consigli in questi sei mesi e la Dottoressa Alessandra Pistis per il lavoro che svolge quotidianamente che è di vitale importanza per noi, e la ringrazio e poi tutti voi che insomma, per tutti questi Consigli che abbiamo fatto, insomma per i buoni propositi. Mi viene da dire questo, che non sono mai scontati, quindi si riparte con il 2023 con la possibilità di tanti... con entusiasmo, Gianni mi sta suggerendo, con entusiasmo e soprattutto con dei buoni propositi e questa è una cosa molto positiva. Quindi lavoriamo tutti insieme e non si sbaglierà. Grazie mille, buonanotte.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore, il Consiglio è chiuso. Grazie a tutti.